

# Cosa ci aspetta

## nei prossimi mesi 2008

Alla luce di quanto sopra, le famiglie che viaggiano in autocaravan potranno ancora trovare situazioni di disagio nonostante gli organi preposti ai servizi di Polizia Stradale vigileranno il territorio affinché, tali divieti e/o le note "sbarre anticamper", siano rimosse.

Avremo ancora situazioni di disagio perché ci sarà sempre un sindaco che continuerà a mantenere una ordinanza illegittima. In tal caso

molti camperisti continueranno a sostare sotto il "divieto" sapendo che tale segnaletica insiste in violazione di legge.

Gli agenti della Polizia di Stato, i Carabinieri, le Prefetture interverranno perché siano rispettate le direttive Ministeriali mentre è ancora possibile che interverranno gli agenti di Polizia Municipale per far osservare le ordinanze illegittime emanate dall'Amministrazione Comunale dalla quale dipendono.

**Far rispettare le norme inerenti  
la circolazione e sosta autocaravan  
È POSSIBILE SE ENTRATE IN AZIONE  
perché LA LIBERTÀ è PARTECIPAZIONE**

Per far applicare le normative emanate dal Ministero dei Trasporti, Ministero dell'Interno e dall'ANCI, invieremo agli 8.101 sindaci italiani il numero 120 della rivista inCAMPER con una lettera aperta per avvisarli che:

- invieremo istanza al Prefetto per far rimuovere dalla Polizia Stradale le sbarre e la segnaletica stradale installata in violazione di dette direttive;
- invieremo istanza alla Corte dei Conti per una verifica sulla corretta gestione del pubblico denaro;
- invieremo istanza alla Procura della Repubblica per una verifica sulla sussistenza del reato di omissione di atti d'ufficio;
- abbiamo la procedura per chiedere al Giudice di Pace di condannare il sindaco al risarcimento del danno provocato da una contravvenzione elevata dalla Polizia Municipale a causa di una ordinanza non revocata in osservanza a dette direttive.

Risultando chiaro che tutti i ricorsi non possono essere a carico dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti vi chiediamo di intervenire chiedendo a chi vende, costruisce le autocaravan ed anche a chi rappresenta le famiglie in autocaravan, di rendersi disponibile a sostenere con il proprio Studio Legale un ricorso di un contravvenzionato.

Da parte dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti l'onere per la preparazione e fornitura a titolo gratuito ai loro Studi Legali del materiale tecnico utile a sostenere il ricorso.

Se ogni club, associazione, rivenditore, allestitore prende in carico anche un solo ricorso arriveremo per fine anno ad eliminare divieti e discriminazioni. Non solo, ma tale azione attiverrebbe quel cambiamento che sarebbe l'unico fatto concreto atto a dimostrare che il settore agisce in sinergia. Inoltre, chi invia la propria disponibilità, segnalandoci il suo Studio Legale, ci consente di ottimizzare gli interventi inerenti all'invio dei ricorsi (ricorsi che saranno resi pubblici sia su internet che sulla carta stampata).

A leggervi, Isabella Cocolo, il Presidente

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COORDINAMENTO  
**CAMPERISTI**



[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)

**info@coordinamentocamperisti.it**  
**via San Niccolò, 21 - 50125 FIRENZE**  
**telefono 055 2340597 - fax 055 2346925**